

Alle pagine 2 e 3 i servizi sui danni dell'alluvione da Venezia, Pisa, Grosseto, Belluno, Udine, Trento, Pontedera

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Vietnam: sulla IV divisione USA seicento granate da mortaio

A pagina 5

FIRENZE: arrivano con la lesina i soccorsi governativi per le migliaia di famiglie senza casa e senza lavoro

Irregolare e discontinuo il rifornimento di viveri

Dichiarazioni di Longo dopo la visita nel Pisano, nel Livornese e a Grosseto

Occorrono misure urgenti per riparare le immani distruzioni

Sottolineato il grande ruolo svolto dagli Enti locali e il valore dell'unità democratica costituitasi nell'azione di solidarietà

GROSSETO, 13 novembre. La delegazione del Pci, dopo Firenze e il Pisano, ha visitato oggi la provincia di Grosseto, in particolare Santa Croce, e Grosseto. La delegazione ha avuto colloqui con il presidente della Provincia di Pisa, con i sindaci dei comuni colpiti della provincia di Livorno, con il presidente di questa provincia, con il sindaco di Grosseto, compagno Polini, e rappresentanti del Consiglio comunale, e col prefetto di Grosseto. Ha quindi avuto colloqui con i dirigenti del partito ed esponenti di altri partiti. Al termine della visita, il compagno Longo ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Quanto abbiamo visto ed ascoltato, conferma il

quadro drammatico già avuto ieri e l'urgenza di misure — in primo luogo, indennizzi e crediti agevolati — per riprendere al più presto l'attività produttiva. «Non solo i centri urbani, ma in campagna, hanno avuto devastazioni gravi. Soprattutto nelle campagne, oltre ai finanziamenti, occorrono aiuti tecnici ed organizzativi. «Non si tratta, d'altra parte, solo di riparare i danni, ma di prendere misure immediate di fondo che impediscano e preven- gano nuovi disastri e dia- gno sicurezza alla popo- lazione. E in questo cam- po che emergono in dub- bio responsabilità ed è in questo campo che occor- re affrontare tutte le misure necessarie se non si vo-

giono poi sopportare co- sti ancor più alti. «Accanto a questi pro- blemi, emerge oggi il disa- stro di migliaia di fami- glie che hanno perduto tut- to: mobili, biancheria, ve- stuario. Anche in questa direzione occorrono misu- re che vadano oltre l'im- mediata opera di solida- rietà. Ovunque siamo sta- ti, abbiamo ancora una volta rilevato quanto positi- vamente abbia operato l'iniziativa democratica po- polare e quale ampia ani- mazione sia realizzata intorno ai comuni. «Il lavoro fatto a Gros- seto — continua la dichia- razione del compagno Longo — è stato enorme: la città ha già superato la fase più drammatica. E la visita della delegazione nel Pisano.

munale, di migliaia di ope- rai volontari, dell'apporto generoso di organizzazio- ni democratiche di tutte le tendenze, del contributo di mezzi e di uomini dato da altri comuni, tra i quali in primo luogo Livor- no, Piombino, Massa Ma- rittima, Gavorrno. «Anche qui, come a Fi- renze, spiega il contributo dei giovani — comunisti, socialisti, cattolici, senza partito — che si sono pro- digati e si stanno prodigan- do nell'opera di soccorso. E' su questa unità — ha concluso il compagno Longo — che deve ora fonda- si l'opera di ricostruzione».

Per mezza giornata (mentre lunghe file si formavano ai centri di assistenza) assessori e consiglieri hanno dovuto operare un'affanosa ricerca - Il centro ancora chiuso al traffico delle auto - Assemblea delle Case del Popolo - Le richieste dell'ARCI

DALL'INVIATO

FIRENZE, 13 novembre. Ieri sera si è verificato un improvviso esaurimento delle scorte di viveri, a cui sembra si sia riparato in parte e provisoriamente solo oggi, soprattutto attraverso acquisti mascherati presso grossisti privati (in particolare «supermar- kets» della cerchia esterna cittadina). La notizia — gravissima sia per i suoi effetti immediati e pratici in una città che da un mese è dallo stato d'emergenza, ed in cui la stragrande maggioranza della popolazione soffre ancora durissime privazioni, sia perché fornisce nuove prove dell'abissale incapacità, e forse malvolere, del governo — è circolata dapprima come voce ed infine è stata confer- mata dallo stesso portavoce del Comune, l'assessore Spertanzani.

A pagina 3 un servizio di Augusto Paoletti sulla visita della delegazione nel Pisano.

Era stato danneggiato dall'alluvione

Crolla a Pisa il Ponte Solferino



PISA — Una veduta del Ponte Solferino crollato.

(Telefoto AP)

Mentre Colombo e Preti premono per nuove tasse

Maggioranza divisa per le modifiche al «Piano»

Il d.c. Arnaut chiede di rivedere ipotesi e previsioni di sviluppo. Gravi affermazioni di Preti per rassicurare i gruppi monopolistici - Nuove aspre critiche al discorso di Moro - Selba polemico col PSI-PSDI

ROMA, 13 novembre

Si apre con domani una settimana molto piena e importante dal punto di vista politico, nel corso della quale il governo dovrà affrontare il Parlamento delle misure che intende prendere per la ricostruzione e la ripresa economica delle zone colpite dall'alluvione, e per l'avvio di un organico piano di difesa del suolo e sistemazione idrogeologica. Entro giovedì Fontana — se si spera in modo positivo di quanto non abbia fatto il Senato — replicherà alla Camera alle numerose interrogazioni e interpellanze presentate dai vari gruppi politici. Molto probabilmente domani si avrà la riunione del Consiglio dei ministri. Sempre nel corso di questa settimana dovrà inoltre essere presa una decisione per quanto riguarda il cammino della discussione parlamentare sul piano Pieraccini, che, come è noto, appare ormai in gran parte superato e richiede profonde modifiche qualitative.

Sul carattere di tali modifiche e proseguita anche oggi, nei discorsi domenicali, una indiretta polemica tra gli esponenti della stessa maggioranza di centro-sinistra. Secondo Ber-

lucchi, del PSI-PSDI, «determinate voci» del piano dovranno essere modificate, «con particolare riguardo alla spesa per la sistemazione di fiumi e torrenti», e il bilancio 1967 dovrà «stipulare una cifra assai maggiore per il rimborsamento». Ma l'on. Arnaut, responsabile degli Enti locali alla direzione della Dc, ha espresso opinioni assai diverse. Egli ha detto infatti che occorre «il coraggio politico di rivedere qualitativamente e quantitativamente le ipotesi e le previsioni del piano quinquennale di sviluppo, abbandonando il nominalismo di chi considera intoccabile ciò che invece deve realmente essere torcuto se non si vogliono commettere gravi e imperdonabili errori di prospettiva».

Tutto ciò non significa che si debba «procrastinare» l'approvazione del piano, ma che «già sin d'ora devono essere studiate e approvate modificazioni nelle scelte prioritarie e negli indirizzi di sviluppo che tengano conto della realtà nuova del Paese». Il contratto tra le due posizioni è quindi abbastanza evidente, ed anche su questo tema il Consiglio dei ministri dovrà creare una composizione. Per ciò che concerne le questioni cosiddette di «copertura» finanziaria, non deve sfuggire l'importanza del fatto che lo studio dei provvedimenti relativi sia avvenuto in questi giorni esclusivamente nell'ambito del ministero del Tesoro. Va notato che il governo deciderà sulla base delle proposte di Colombo, che respinge l'idea del prestito e preme per nuovi inasprimenti fiscali.

Questa eventualità è stata del resto nuovamente confermata ieri dal ministro Preti, il quale si permette perfino di trovare scandalosa che si sia chi si oppone alle tasse, e non indifferente e chiede invece che si colgano i profitti. Il fatto è che il governo ai monopolisti ha finora regalato centinaia di miliardi, con la fiscalizzazione degli oneri sociali, e le scandalose esenzioni, come quelle concesse alla Montedison. Si tratta di un fatto che Preti farebbe quindi bene a non toccare.

Il tentativo della Dc, di Nenni e dei giornali padronali di coprire con la retorica dell'appello alla «fraternità» le gravi responsabilità delle classi dirigenti ha avuto altre code nei discorsi di oggi. Si deve però dire che esso non ha presa nell'opinione pubblica, giustamente indignata per l'insensibilità e l'incapacità del governo. Sintomatico, ancora una volta, l'atteggiamento preso dalla «azione», giornale conservatore, ma che non può non riflettere in questi

giorni lo stato d'animo di Firenze, nei confronti del discorso di Moro al Senato, che viene duramente criticato dal suo direttore come completamente de-

m. gh.

SEGUE A PAGINA 2

Solo per puro caso non si sono avute vittime. Il ponte, infatti, era stato chiuso al traffico, alle 16,45 di venerdì 4 novembre, quando su una fiancata cominciarono a comparire alcune grosse crepe. Stamane, verso le 7, un gruppo di operai doveva mettersi al lavoro proprio nel centro del ponte per rimediare ad alcuni gravi danni alla fonderia che l'attraversa. Per fortuna ripetuti strani rumori incoscienti di operai non intraprendere il lavoro, finché

SEGUE A PAGINA 2

Mentre la TV afferma mentendo che la prima era tamponata

Si è aperta un'altra falla negli argini del Polesine

Una protesta a Saragat per i falsi televisivi - Il prefetto sospende l'invio di viveri a Scardovari per costringere gli abitanti ad abbandonarlo: «Ma se ce ne andiamo chi salva il paese?»

DALL'INVIATO

PORTO TOLLE, 13 novembre. Dalla Tolle, Ca' Mello che da televisione ha dato ieri sera per già riparata, manifestando la prontezza dell'intervento che dovrebbe evitare l'allagamento di Scardovari e di S. Giulia, il mare continua ad infiltrarsi indisturbato, rendendo sempre più ardua la situazione nella zona allagata. Nella notte, infatti, un'altra falla si è aperta nell'argine di Valle Boccare, provocando nuova alluvione. Il correre di coloro che, di oltre una settimana, ormai, stanno contrastando con i pochi mezzi a disposizione l'avanzata del mare.

Questa la situazione del comune di Porto Tolle che l'responsabile, l'ingegnere, ha telefonato alla televisione la sera scorsa per chiedere di essere aiutato, perché per quasi una settimana, ormai, si è aperta un'altra falla, che ha provocato nuova alluvione. Il correre di coloro che, di oltre una settimana, ormai, stanno contrastando con i pochi mezzi a disposizione l'avanzata del mare.

Questa la situazione del comune di Porto Tolle che l'responsabile, l'ingegnere, ha telefonato alla televisione la sera scorsa per chiedere di essere aiutato, perché per quasi una settimana, ormai, si è aperta un'altra falla, che ha provocato nuova alluvione. Il correre di coloro che, di oltre una settimana, ormai, stanno contrastando con i pochi mezzi a disposizione l'avanzata del mare.

Questa la situazione del comune di Porto Tolle che l'responsabile, l'ingegnere, ha telefonato alla televisione la sera scorsa per chiedere di essere aiutato, perché per quasi una settimana, ormai, si è aperta un'altra falla, che ha provocato nuova alluvione. Il correre di coloro che, di oltre una settimana, ormai, stanno contrastando con i pochi mezzi a disposizione l'avanzata del mare.

Arminio Savioi

SEGUE A PAGINA 2

Le organizzazioni democratiche e i singoli cittadini che intendono inviare soccorsi alla popolazione di Firenze, sono pregati di inviare il loro materiale presso la Società di Mutuo Soccorso di Rifugio, via Vittorio Emanuele 213.

Fernando Strambaci

SEGUE A PAGINA 2

La passeggiata spaziale dell'astronauta Aldrin

Bene nel cosmo ma guai a bordo

La permanenza di Aldrin fuori della Gemini-12 è durata due ore e nove minuti - Guasti all'apparato elettrico e ai razzi propulsori della navicella hanno costretto i due americani ad un brusco risveglio

CAPE KENNEDY, 13 novembre. La passeggiata nello spazio di Edwin Aldrin è durata due ore e nove minuti: l'esperienza più a lungo protratta nel programma della Gemini 12 si è compiuta senza incidenti e secondo le previsioni degli scienziati della NASA, nonostante alcune difficoltà che i due astronauti hanno dovuto affrontare durante il loro terzo giorno di volo.

Poco prima dell'uscita di Aldrin nello spazio, si è verificato il secondo incidente, questo un po' più grave. Lovell ha comunicato a terra che due dei quattro razzi di propulsione erano bloccati. Si tratta dei dispositivi che controllano il beccheggio della Gemini 12 verso il basso e le oscillazioni verso destra.

A terra il guasto non è stato rilevato, comunque — a detta dei tecnici — non è grave: gli altri due getti direzionali principali della navicella funzionano, e sono sufficienti per assicurare una buona manovra di rientro.

Finalmente alle 16,33 (ora italiana), mentre la Gemini 12 sorvolava l'oceano Pacifico a quota 220 chilometri, Aldrin ha aperto lo sportello della capsula ed è uscito nello spazio, ripulendo collettivamente un pieno di programmi. E' rimasto nello spazio a passeggiare ad a compiere alcuni lavori materiali studiati appositamente per controllare lo stato di affiatamento dell'uomo nel cosmo, per due ore e nove minuti, rispettando un piano di programma fissato: è la prima volta che un astronauta americano non è costretto ad interrompere il volo per un guasto. Aldrin è stato in grado di tornare nello spazio a causa di disturbi dovuti ad eccessivo affaticamento o ad un cattivo funzionamento dell'equipaggiamento di cui è dotato (casco, tuta, ecc.).

Appena uscito, dopo aver gettato fuori della capsula dei rifiuti, Aldrin ha iniziato il lavoro di agenzamento dell'Atena alla Gemini, con un cavo che dovrebbe permettere il traino del missile-letto per un volo di formazione senza spreco di carburante.

«Ti senti bene?», ha chiesto poi Lovell, rimasto all'interno della Gemini «Benissimo», si è sentito rispondere dal compagno.

La giornata infatti non era cominciata sotto buoni auspici: Lovell e Aldrin sono stati scelti in anticipo dal centro di controllo del volo Gemini. I tecnici si sono accorti alle 4,37 (corrispondenti alle 10,57 ora italiana) che uno dei sei elementi della batteria elettrochimica della Gemini era scarico e forse fuori uso. Preoccupati per il fatto che il fenomeno potesse essere causato da una eccessiva pressione nella camera ad ossigeno, il direttore di

La passeggiata nello spazio di Edwin Aldrin è durata due ore e nove minuti: l'esperienza più a lungo protratta nel programma della Gemini 12 si è compiuta senza incidenti e secondo le previsioni degli scienziati della NASA, nonostante alcune difficoltà che i due astronauti hanno dovuto affrontare durante il loro terzo giorno di volo.

La passeggiata nello spazio di Edwin Aldrin è durata due ore e nove minuti: l'esperienza più a lungo protratta nel programma della Gemini 12 si è compiuta senza incidenti e secondo le previsioni degli scienziati della NASA, nonostante alcune difficoltà che i due astronauti hanno dovuto affrontare durante il loro terzo giorno di volo.

La classifica di serie «A»

INTER	15	SPAL	7
JUVENUS	13	TORINO	7
NAPOLI	12	ATALANTA	7
CAGLIARI	11	BRESCIA	6
BOLOGNA	11	LAZIO	5
MILAN	9	L. VICENZA	4
MANTOVA	9	VENEZIA	4
FIORENTINA	8	LECCO	3
ROMA	8	FOGGIA	3
VINCENTE		PAREGGIO	
PERDENTE			

Florentina e Vicenza hanno giocato una partita in meno.

Ai lettori della serie C

In via eccezionale, per ragioni di spazio comprensibilmente assorbito dai tragici avvenimenti che hanno scosso l'intera regione della penisola, siamo costretti a rinunciare alla pagina dedicata ai servizi sulle partite di Serie C. Ci scusiamo coi lettori ed annunciamo fin d'ora che la pagina verrà reinserita con inizio dal prossimo lunedì.

Dalla prima

Firenze

to soprattutto per la parte più povera della popolazione colpita dal disastro. Tutti gli assessori si sono mossi alla ricerca di "disperati" (l'espressione di un disastro) in quel drammatico frammento di nuove fonti di rifornimento. I consiglieri comunali hanno fatto altrettanto a rispetto a quelli creati da Comuno.

Anche oggi Firenze è stata illuminata — con i suoi strascichi che i camion scaricano nell'Arno o in gigantesche cassette in periferia — da un solo splendore che ha recato sollievo e conforto. L'aria è limpida, ma fredda. Non tutti gli stracci vengono, però gettati via, quello che è riutilizzabile, si vende a basso costo.

Polesine

sierebbe una nuova mareggiata il disastro sarebbe completo. I lavori procedono a rilente, sia dove l'argine non ha ceduto, ma si è ridotto ad una cintura di terra, sia nella zona principale. Guidati dagli uomini del Consorzio di Bonifica, una mezzina operaia di pescatori — poco più poco meno — stanno approntando la coronella a mare. Sono a ieri non hanno potuto far altro che mettere di cantiere di pescatori — poco più poco meno — stanno approntando la coronella a mare.

Torniamo in paese. Troviamo lungo gli argini commercianti, artigiani, donne che, con piccole pale, riempiono secchi di terra e ammucchiano uno sull'altro con un lavoro infaticabile, da fornire. Chiedono a che punto siano i lavori alla falda principale. Lo diciamo. Diciamo del quattro barconi finalmente affondati dopo tante promesse. Scivolano il capo «Vendite». Il dirigente del Comitato di San Frediano hanno insistito perché l'auto-colonna riceva l'ordine di non ritornare dalla zona se prima non dopo essere stata riempita di generi alimentari.

I comunisti hanno inoltre suggerito che il sindaco si dimetta. Insieme con il presidente della Provincia, si recano a Roma per discutere la faccenda con il ministro degli Interni; nel frattempo i deputati comunisti hanno telefonato al ministro per protestare e sollecitare l'invio di viveri.

Nel riferire (molto lacconicamente e un po' vagamente) sul problema viveri, durante la quotidiana conferenza stampa, l'assessore Speranza, portavoce del Comune, ha detto che i viveri sono mancati «perché la distribuzione è stata superiore alle previsioni» ed ha ripetuto — come già nei giorni scorsi — che verrà posto un limite alla distribuzione. «Verrà dato un tetto — solo a chi ha veramente bisogno, a chi è senza lavoro». Come poi si riuscirà a stabilire chi ha «veramente» bisogno in una situazione così grave e largamente confusa, staremo a vedere.

La chiusura del centro storico al traffico privato, si è fatta oggi più severa e rigorosa. Viene consentito l'accesso solo alle auto munite di un speciale lasciapassare che viene rilasciato dall'Ufficio Annona e Polizia, situato, poco opportunamente, in uno dei punti più sconvolti della città, sul lungarno delle Grazie, ancora invaso dal fango.

Centinaia di migliaia di persone che per ragioni di lavoro sono costrette a recarsi al centro, si sono quindi precipitate a chiedere il documento e ne è nata una confusione grandissima, una rissa drammatica.

Si è svolta oggi per iniziativa dell'Associazione ricreativa e culturale dell'ARCI l'assemblea dei rappresentanti delle Case del Popolo e dei Circoli ricreativi e culturali della Toscana e delle altre regioni colpite dal maltempo. Erano presenti anche delegati di zone risparmiate, convenuti a Firenze per offrire solidarietà, fra cui molti liguri, lombardi, piemontesi ed emiliani.

L'organizzazione ha preso le seguenti decisioni: 1) proseguire l'opera di assistenza in forme ancor più efficaci e sempre meglio organizzate, nella previsione che lo stato d'emergenza duri ancora a lungo, più a lungo, comunque, di quanto si vorrebbe far credere. L'assurdo esperimento delle scorte di viveri «governativi» dimostra, infatti, che Firenze può trovarsi da un momento all'altro di fronte a nuove crisi, le più impensate e inattese.

2) Immediata azione di solidarietà delle Case del Popolo non colpite verso quelle disastrose, attraverso forme di gemellaggio; per esempio: dieci circoli ricreativi del Forlivese prendono sotto la loro protezione un circolo fiorentino e lo aiutano a rimettersi in condizioni di funzione.

3) Richiesta all'ENAL di destinare una parte dei fondi delle lotterie al finanziamento della riattivazione delle Case del Popolo. Il direttore nazionale dell'ARCI prenderà immediatamente contatto a tal fine con la direzione dell'ENAL.

4) Procedere rapidamente al censimento dei danni per presentare, al più presto, precise e documentate richieste di indennità.

Al termine dell'assemblea, una delegazione capeggiata dal Presidente nazionale del

Alicata a Trieste

La necessità di nuove scelte spaventa la classe dominante

Il dramma dell'alluvione dimostra che siamo l'unica forza in grado di indicare nuove prospettive per il Paese - La menzogna governativa a proposito dell'avvenire di Trieste - Un voto massiccio al PCI

Concluso il convegno italo-sovietico

Le relazioni finali sulla organizzazione sanitaria

ROMA, 13 novembre. Il convegno sanitario italo-sovietico si è concluso al Forlani di Roma, dopo tre giorni di intensi lavori nei corsi dei quali sono stati affrontati i principali aspetti della struttura e dell'organizzazione che presiede alla salute pubblica nei due Paesi. Tra i presenti vi erano nomi di grande rilievo: il prof. Pietro Bucaloschi, il prof. Valdoni, il prof. Nuzzolillo, il prof. Mazzetti, il prof. Giovanni Berlinguer, il prof. Massani, il prof. Alfredo Monaco, l'avv. Accardi, gli onorevoli Gotelli, Barberi, Scarpa, Paolo Alatri, il prof.

Lentini, oltre, naturalmente, al vice-ministro della Sanità dell'URSS, prof. Sorenko. Questa mattina sono state svolte le ultime due relazioni incentrate sull'assistenza sanitaria nelle città e nelle campagne. La relazione italiana è stata illustrata dal professor Augusto Giovannardi, direttore dell'Istituto d'Igiene dell'Università di Milano (co-relatori erano il prof. Carlo Velero e il prof. Luigi Nuzzolillo); quella sovietica è stata tenuta dal prof. Pavel Kalju, direttore dell'Istituto di organizzazione della sanità «Semasko» di Mosca.

Esempi di sempre più ampio impegno

Cresce di slancio la solidarietà popolare

Giovani milanesi partecipano al recupero del Gabinetto Vieusseux - Gli aiuti dall'estero



MEZZANO DI PRIMERIO (TRENTO) — Radioamatori italiani impegnati nei collegamenti. (Telef. ANSA)

Lo slancio di solidarietà popolare ai colpiti dal disastro dei fiumi, si arricchisce ogni giorno di nuovi episodi. Autocollane di viveri, indumenti, medicinali e soccorsi vari partono senza sosta dalle città. A cura di giovani comunisti partirono così da Milano alcuni automezzi con aiuti sotto varia forma.

Nelle prime ore di ieri sono tornate da Firenze alcune decine di giovani che per tutta la giornata di sabato avevano proceduto a Palazzo Strozzi al recupero di libri del gabinetto Vieusseux e soprattutto di quelli pillole, il numero delle iniziative a favore delle zone disastrose è in modo particolare, di Firenze e Venezia. Centomila dollari (pari a circa 62 milioni di lire) sono stati inviati dalla conferenza episcopale degli USA a Paolo VI. Una

cifra eguale è l'obiettivo che si è posto, nel Canadà, il comitato di Montreal per la raccolta dei soccorsi. Gli ambasciatori latino-americani accreditati presso il Vaticano hanno lanciato un appello a tutti i turisti che hanno visitato Firenze e Venezia a contribuire alla rinascita delle due città.

Il vice-presidente della Dieta di Polonia ha espresso a Fanfani sentimenti di profonda solidarietà per la calamità e ha preannunciato ingenti soccorsi. Il Consiglio federale svizzero ha comunicato che farà pervenire plasma sanguigno, vaccini e generi alimentari. Il governo dei Paesi Bassi ha preannunciato l'invio di un reparto del genio militare per il pompaggio e la disinfezione delle zone alluvionate.

Una giovane donna in Calabria

Uccide a colpi di scure l'uomo con cui era fuggita

I due erano rimpatriati dalla Svizzera da dove erano stati espulsi - La vittima aveva nascosto di essere sposato con figli

GIZZERIA (Catanzaro), 13 novembre.

Una giovane donna, Giovanna Falvo di 20 anni, ha ucciso a colpi di scure l'amante Vincenzo Brizzi di 25 anni. Il delitto è accaduto nei pressi dell'abitazione della Falvo, alla periferia di Gizzeria, piccolo centro montano a 65 chilometri da Catanzaro. La Falvo ed il Brizzi erano giunti dalla Svizzera, con foglio di via obbligatorio, perché espulsi dalle autorità elvetiche. La Falvo due mesi fa fuggì in Svizzera con Vincenzo Brizzi, di Nicastro, ammogliato e con figli. La giovane, corteggiata dal Brizzi che le aveva

nascosto di essere sposato, si fidanzò con lui e lo presentò ai genitori, che la accettarono di buon grado. La vicenda si complicò quando il futuro genero chiese la dote: la famiglia Falvo chiese delitto è accaduto nei pressi dell'abitazione della Falvo, alla periferia di Gizzeria, piccolo centro montano a 65 chilometri da Catanzaro. La Falvo ed il Brizzi erano giunti dalla Svizzera, con foglio di via obbligatorio, perché espulsi dalle autorità elvetiche. La Falvo due mesi fa fuggì in Svizzera con Vincenzo Brizzi, di Nicastro, ammogliato e con figli. La giovane, corteggiata dal Brizzi che le aveva

dono del tetto coniugale. A due mesi di distanza, i due, ritrovati dai genitori svizzeri, sono stati rimpatriati. La Falvo è stata affidata ai genitori mentre il Brizzi si era fatto ospitare da un amico. Ieri i due si sono incontrati forse per salutarsi; per sempre, a quanto sembra la Falvo, appena rivisto l'uomo che aveva ingannato, ha tirato fuori una piccola scure che nascondeva tra le pieghe dello scialle e si è avventata contro il Brizzi colpendolo più volte ed è poi fuggita per la campagna. Ora è ricercata dai carabinieri ed altrettanto fece la moglie del Brizzi che denunciò il marito per abban-

Antica incuria e nuova imprevidenza dei governanti

Venezia: i «murazzi» trascurati da 30 anni

Si tratta delle opere di difesa a mare - La vigorosa denuncia nell'assemblea dei comunisti consiglieri di quartiere - Ancora grave la situazione in numerose località della provincia

DAL CORRISPONDENTE

VENEZIA, 13 novembre. Il cordone di terra che dal Cavallino va sino al villaggio Caroman, estendendosi per una ventina di chilometri, costituisce da secoli la difesa di Venezia dalla furia del mare. Per salvare la città dal progressivo intonamento della laguna i governanti della Repubblica veneta riuscirono a far deviare altrove il Brenta, il Sile e il Piave.

Nel confronti del mare, poi, essi hanno provveduto a salvaguardare Venezia erigendo, nel 1973, poco prima dell'arrivo dello Stato veneto, quelle enormi costruzioni che si chiamano «murazzi» e che si distinguono per la loro bellezza e per la loro solidità. «Sentimenti di solidarietà» hanno motivato questo lavoro, i quali, dopo aver resistito per mesi alle rivendicazioni dei murazzari, sono state le uniche preoccupazioni di impedire che qualcosa possa mutare in quella politica del «non fare» che è stata l'investimento che ha assicurato loro di portare avanti il processo di concentrazione, il sistema dell'autonomia nazionale e la ricerca del massimo profitto.

«Un sentimento di solidarietà», infine, ben diverso da quello della «solidarietà nazionale» è stato quello di mettere a disposizione di Venezia soccorsi dal fango, lo stato di guerra è stato dichiarato, non per il mercato soltanto, ma anche per suo uso e consumo.

«Un sentimento di solidarietà», infine, ben diverso da quello della «solidarietà nazionale» è stato quello di mettere a disposizione di Venezia soccorsi dal fango, lo stato di guerra è stato dichiarato, non per il mercato soltanto, ma anche per suo uso e consumo.

«Un sentimento di solidarietà», infine, ben diverso da quello della «solidarietà nazionale» è stato quello di mettere a disposizione di Venezia soccorsi dal fango, lo stato di guerra è stato dichiarato, non per il mercato soltanto, ma anche per suo uso e consumo.

«Un sentimento di solidarietà», infine, ben diverso da quello della «solidarietà nazionale» è stato quello di mettere a disposizione di Venezia soccorsi dal fango, lo stato di guerra è stato dichiarato, non per il mercato soltanto, ma anche per suo uso e consumo.

«Un sentimento di solidarietà», infine, ben diverso da quello della «solidarietà nazionale» è stato quello di mettere a disposizione di Venezia soccorsi dal fango, lo stato di guerra è stato dichiarato, non per il mercato soltanto, ma anche per suo uso e consumo.

«Un sentimento di solidarietà», infine, ben diverso da quello della «solidarietà nazionale» è stato quello di mettere a disposizione di Venezia soccorsi dal fango, lo stato di guerra è stato dichiarato, non per il mercato soltanto, ma anche per suo uso e consumo.

«Un sentimento di solidarietà», infine, ben diverso da quello della «solidarietà nazionale» è stato quello di mettere a disposizione di Venezia soccorsi dal fango, lo stato di guerra è stato dichiarato, non per il mercato soltanto, ma anche per suo uso e consumo.

«Un sentimento di solidarietà», infine, ben diverso da quello della «solidarietà nazionale» è stato quello di mettere a disposizione di Venezia soccorsi dal fango, lo stato di guerra è stato dichiarato, non per il mercato soltanto, ma anche per suo uso e consumo.

«Un sentimento di solidarietà», infine, ben diverso da quello della «solidarietà nazionale» è stato quello di mettere a disposizione di Venezia soccorsi dal fango, lo stato di guerra è stato dichiarato, non per il mercato soltanto, ma anche per suo uso e consumo.

«Un sentimento di solidarietà», infine, ben diverso da quello della «solidarietà nazionale» è stato quello di mettere a disposizione di Venezia soccorsi dal fango, lo stato di guerra è stato dichiarato, non per il mercato soltanto, ma anche per suo uso e consumo.

«Un sentimento di solidarietà», infine, ben diverso da quello della «solidarietà nazionale» è stato quello di mettere a disposizione di Venezia soccorsi dal fango, lo stato di guerra è stato dichiarato, non per il mercato soltanto, ma anche per suo uso e consumo.

«Un sentimento di solidarietà», infine, ben diverso da quello della «solidarietà nazionale» è stato quello di mettere a disposizione di Venezia soccorsi dal fango, lo stato di guerra è stato dichiarato, non per il mercato soltanto, ma anche per suo uso e consumo.

«Un sentimento di solidarietà», infine, ben diverso da quello della «solidarietà nazionale» è stato quello di mettere a disposizione di Venezia soccorsi dal fango, lo stato di guerra è stato dichiarato, non per il mercato soltanto, ma anche per suo uso e consumo.

mesa fa, affermando che la proposta comunista in proposito non ha ragione d'essere. Così, proprio quando è il momento di mettere in azione i nuovi organismi democratici (consorzio di ogni piccola e grande questione locale, garanzia di serietà per l'adempimento dei compiti predefiniti dall'alluvione e strumenti in grado di elaborare proposte concrete, adeguato alla realtà) il gruppo dirigente di Ga' Fabbri dimostra nuovamente il suo colpevole fallimento.

Per quanto riguarda la provincia è stata illustrata l'armata situazione ancora in atto in numerose località, specialmente nel Portogruarese, nel Santovito, nel Montebelluna, nel Basso Dolce e di Chioggia, situazione che va tuttavia lentamente migliorando col deflusso delle acque.

I danni sono enormi. Ed enorme è pure la coltura polivalente per quanto è accaduto qui da noi e in tante altre zone della provincia. Alle responsabilità della classe dirigente, che ha trascurato gli interessi della collettività e l'uso più giusto del territorio nazionale, avendo scelto una linea di sviluppo economico che avvertiva il gruppo dirigente, si sono aggiunte le responsabilità della classe dirigente, che ha trascurato gli interessi della collettività e l'uso più giusto del territorio nazionale, avendo scelto una linea di sviluppo economico che avvertiva il gruppo dirigente.

«Un sentimento di solidarietà», infine, ben diverso da quello della «solidarietà nazionale» è stato quello di mettere a disposizione di Venezia soccorsi dal fango, lo stato di guerra è stato dichiarato, non per il mercato soltanto, ma anche per suo uso e consumo.

«Un sentimento di solidarietà», infine, ben diverso da quello della «solidarietà nazionale» è stato quello di mettere a disposizione di Venezia soccorsi dal fango, lo stato di guerra è stato dichiarato, non per il mercato soltanto, ma anche per suo uso e consumo.

«Un sentimento di solidarietà», infine, ben diverso da quello della «solidarietà nazionale» è stato quello di mettere a disposizione di Venezia soccorsi dal fango, lo stato di guerra è stato dichiarato, non per il mercato soltanto, ma anche per suo uso e consumo.

«Un sentimento di solidarietà», infine, ben diverso da quello della «solidarietà nazionale» è stato quello di mettere a disposizione di Venezia soccorsi dal fango, lo stato di guerra è stato dichiarato, non per il mercato soltanto, ma anche per suo uso e consumo.

«Un sentimento di solidarietà», infine, ben diverso da quello della «solidarietà nazionale» è stato quello di mettere a disposizione di Venezia soccorsi dal fango, lo stato di guerra è stato dichiarato, non per il mercato soltanto, ma anche per suo uso e consumo.

«Un sentimento di solidarietà», infine, ben diverso da quello della «solidarietà nazionale» è stato quello di mettere a disposizione di Venezia soccorsi dal fango, lo stato di guerra è stato dichiarato, non per il mercato soltanto, ma anche per suo uso e consumo.

«Un sentimento di solidarietà», infine, ben diverso da quello della «solidarietà nazionale» è stato quello di mettere a disposizione di Venezia soccorsi dal fango, lo stato di guerra è stato dichiarato, non per il mercato soltanto, ma anche per suo uso e consumo.

«Un sentimento di solidarietà», infine, ben diverso da quello della «solidarietà nazionale» è stato quello di mettere a disposizione di Venezia soccorsi dal fango, lo stato di guerra è stato dichiarato, non per il mercato soltanto, ma anche per suo uso e consumo.

«Un sentimento di solidarietà», infine, ben diverso da quello della «solidarietà nazionale» è stato quello di mettere a disposizione di Venezia soccorsi dal fango, lo stato di guerra è stato dichiarato, non per il mercato soltanto, ma anche per suo uso e consumo.

«Un sentimento di solidarietà», infine, ben diverso da quello della «solidarietà nazionale» è stato quello di mettere a disposizione di Venezia soccorsi dal fango, lo stato di guerra è stato dichiarato, non per il mercato soltanto, ma anche per suo uso e consumo.

«Un sentimento di solidarietà», infine, ben diverso da quello della «solidarietà nazionale» è stato quello di mettere a disposizione di Venezia soccorsi dal fango, lo stato di guerra è stato dichiarato, non per il mercato soltanto, ma anche per suo uso e consumo.

«Un sentimento di solidarietà», infine, ben diverso da quello della «solidarietà nazionale» è stato quello di mettere a disposizione di Venezia soccorsi dal fango, lo stato di guerra è stato dichiarato, non per il mercato soltanto, ma anche per suo uso e consumo.

Foggia Arrestato per omicidio dopo 20 anni

FOGGIA, 13 novembre. Un agricoltore, Luigi Triggiani, di 73 anni, è stato arrestato ieri dai carabinieri di Foggia, per un omicidio compiuto a Capriano, un piccolo paese del Gargano, più di vent'anni fa. Nell'estate 1945, Luigi Triggiani e il fratello Francesco (morto ormai da qualche tempo), subirono un furto di 40 pecore. Il responsabile del furto, Michele Romagnolo di 30 anni, per restituire gli animali, chiese ai due un «risarcito» di 80 mila lire. Qualche giorno dopo, i fratelli Triggiani scrissero il Romagnolo a colpi di fucile. Nello stesso luogo sotterrarono poi il suo cadavere. Nel corso di un'operazione contro il fascismo il fratello del Romagnolo ha richiamato l'attenzione degli inquirenti; questa volta, dopo 21 anni accertamenti i carabinieri sono riusciti a sospettare del Triggiani che ha confessato.

A Sondrio dibattito sulla sinistra italiana

SONDRIO, 13 novembre. Domani lunedì, alle ore 21, presso l'albergo Stazione di Sondrio, si terrà un pubblico dibattito su un problema di vita attuale e di grande interesse: «Funzioni e compiti della sinistra italiana dopo la unificazione fra PSI e PSDI». Parteciperanno alla discussione i compagni comunisti del quartiere, anche se non convocati dal sindaco, si ritengono mobilitati per tutti quei comunisti che i disastri dell'alluvione hanno posto in ogni zona del territorio comunale veneziano.

Rino Scalf



la serie di pubblicazioni d'arte dei Fratelli Fabbri Editori si arricchisce di una nuova stupenda collana

I MAESTRI DELLA SCULTURA

monografie dedicate ai più grandi scultori di ogni tempo e paese da Donatello a Gemo, da Cellini a Picasso, da Bernini a Moore ogni settimana un grande scultore presentato da un celebre critico perfette riproduzioni a colori in un libro di grande formato

in edicola il primo numero per sole 380 lire

FRATELLI FABBRI EDITORI

Micidiali attacchi contro gli aggressori

Sulla IV divisione USA 600 granate da mortaio

Pesanti perdite inflitte anche ai «marines», attaccati in un loro accampamento presso Danang

Allucinante massacro negli USA

Ha ucciso 5 volte «per essere qualcuno»



Con la DC tedesca all'opposizione

Possibile per Brandt un governo con i liberali

L'intervista del capo socialdemocratico alla «Welt» - L'ex nazista candidato Cancelliere, Kiesinger, parla di «avvicinamento alla Francia»

DAL CORRISPONDENTE

BERLINO, 13 novembre. Socialdemocratici e liberali, ha dichiarato in una intervista alla Welt am Sonntag...

notabili democristiani di continuare a fare come con Erhard, cioè di porre il nuovo candidato democristiano alla cancelleria, Kurt Georg Kiesinger...

Il capo dei giovani liberali, Brandt ha risposto: «Questo giudizio sarà sicuramente confermato quando lunedì e martedì saranno pronti i programmi della socialdemocrazia e del partito liberale».

ne scaturirà per la Germania di Bonn una politica veramente nuova, adeguata all'attuale realtà tedesca, europea e mondiale.

Largo rimpasto del governo indiano

NUOVA DELHI, 13 novembre. Il primo ministro indiano signora Indira Gandhi ha proceduto ad un largo rimpasto governativo.

Comunicato sui colloqui con Gromiko

Il comunicato sovietico-canadese, reso noto stasera, lascia il ministro Martin lasciare a Kiev per raggiungere Roma dove si incontrerà nei prossimi giorni con Moro e con Fanfani e sarà poi ricevuto in Vaticano da Paolo VI...

Partito da Mosca il ministro canadese

Utile lo scambio dei punti di vista - Le posizioni sul Vietnam sono «diverse» - Concordanza sulla non proliferazione delle armi nucleari

DALLA REDAZIONE

L'incandescente frontiera tra Paesi arabi e Israele

Sanguinoso scontro al confine tra la Giordania e Israele

Truppe israeliane penetrate in territorio giordano - Alcuni aerei abbattuti

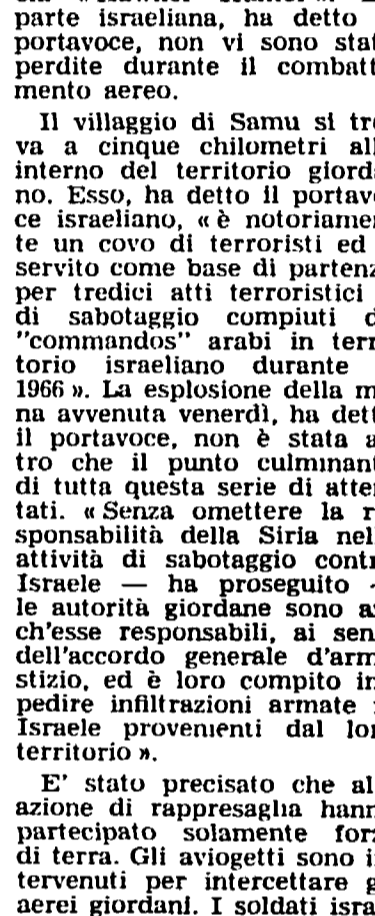
Stati Uniti

Mercoledì la duplice operazione a Johnson

FREDERICKSBURG, 13 nov. Il Presidente degli Stati Uniti ha annunciato oggi che si sottoporrà al previsto intervento chirurgico mercoledì mattina all'ospedale navale di Bethesda.

In Belgio a un anno dall'inaugurazione

Crolla il ponte sulla «Re Baldovino»: 2 morti



Giappone

Precipita un aereo: cinquanta morti

TOKIO, 12 novembre. Un aereo delle aviolinee giapponesi, «All-Nippon Airways», con 50 persone a bordo è precipitato oggi nel mare del Giappone sud-occidentale.

LE TEMPERATURE

Table with 2 columns: Location and Temperature. Locations include Bologna, Roma, Napoli, Palermo, etc.

LE TEMPERATURE

Table with 2 columns: Location and Temperature. Locations include Bologna, Roma, Napoli, Palermo, etc.

Stati Uniti

Mercoledì la duplice operazione a Johnson

FREDERICKSBURG, 13 nov. Il Presidente degli Stati Uniti ha annunciato oggi che si sottoporrà al previsto intervento chirurgico mercoledì mattina all'ospedale navale di Bethesda.

In Belgio a un anno dall'inaugurazione

Crolla il ponte sulla «Re Baldovino»: 2 morti



Giappone

Precipita un aereo: cinquanta morti

TOKIO, 12 novembre. Un aereo delle aviolinee giapponesi, «All-Nippon Airways», con 50 persone a bordo è precipitato oggi nel mare del Giappone sud-occidentale.

LE TEMPERATURE

Table with 2 columns: Location and Temperature. Locations include Bologna, Roma, Napoli, Palermo, etc.

LE TEMPERATURE

Table with 2 columns: Location and Temperature. Locations include Bologna, Roma, Napoli, Palermo, etc.

Stati Uniti

Mercoledì la duplice operazione a Johnson

FREDERICKSBURG, 13 nov. Il Presidente degli Stati Uniti ha annunciato oggi che si sottoporrà al previsto intervento chirurgico mercoledì mattina all'ospedale navale di Bethesda.

In Belgio a un anno dall'inaugurazione

Crolla il ponte sulla «Re Baldovino»: 2 morti



Giappone

Precipita un aereo: cinquanta morti

TOKIO, 12 novembre. Un aereo delle aviolinee giapponesi, «All-Nippon Airways», con 50 persone a bordo è precipitato oggi nel mare del Giappone sud-occidentale.

LE TEMPERATURE

Table with 2 columns: Location and Temperature. Locations include Bologna, Roma, Napoli, Palermo, etc.

LE TEMPERATURE

Table with 2 columns: Location and Temperature. Locations include Bologna, Roma, Napoli, Palermo, etc.

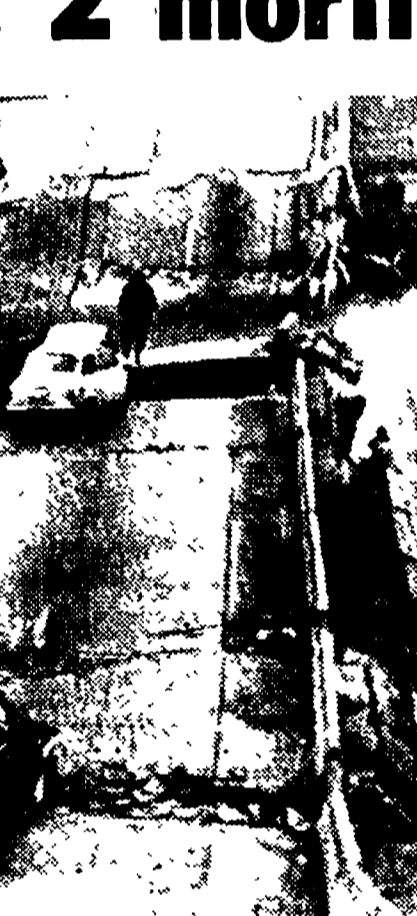
Stati Uniti

Mercoledì la duplice operazione a Johnson

FREDERICKSBURG, 13 nov. Il Presidente degli Stati Uniti ha annunciato oggi che si sottoporrà al previsto intervento chirurgico mercoledì mattina all'ospedale navale di Bethesda.

In Belgio a un anno dall'inaugurazione

Crolla il ponte sulla «Re Baldovino»: 2 morti



Giappone

Precipita un aereo: cinquanta morti

TOKIO, 12 novembre. Un aereo delle aviolinee giapponesi, «All-Nippon Airways», con 50 persone a bordo è precipitato oggi nel mare del Giappone sud-occidentale.

LE TEMPERATURE

Table with 2 columns: Location and Temperature. Locations include Bologna, Roma, Napoli, Palermo, etc.

LE TEMPERATURE

Table with 2 columns: Location and Temperature. Locations include Bologna, Roma, Napoli, Palermo, etc.

Aiuti agli alluvionati

UNA CAROVANA PER IL VENETO

Partirà questa mattina accompagnata da una delegazione dell'UDI - Quintali di viveri, medicinali e vestiario raccolti nella giornata di ieri - Da Prima Porta ai fiorentini



Un camion carica materiale alla stazione Garbatella.

Prosegue senza sosta la raccolta di medicinali, viveri, denaro, generi alimentari da inviare nelle zone colpite dalla alluvione. La giornata festiva di ieri ha registrato nella maggioranza delle sezioni del partito un'intensa attività: compagni, simpatizzanti, cittadini hanno dedicato il giorno di festa a questa azione di solidarietà, promuovendo assemblee, raccolte nelle case, confezionando i pacchi del materiale raccolto e predisponendo la partenza dei camion che recheranno alle zone colpite gli aiuti popolari.

Il centro di raccolta della casa del popolo di via Sabino n. 43, dove fanno capo le sezioni del partito, per tutta la giornata di ieri è stata meta di decine di decine di automobili e camioncini dai quali è stato scaricato il materiale raccolto nei quartieri e nelle borgate, e di delegazioni di cittadini che hanno portato le loro offerte.

A Cinecittà per tutta la giornata alcuni camioncini hanno percorso le strade del quartiere raccogliendo casa per casa, vestimenti, viveri e medicinali. In tutto sono stati confezionati 150 pacchi che saranno consegnati al centro di raccolta del Salario. La sezione del partito per tutta la giornata è stata affollata da cittadini che hanno voluto contribuire alla raccolta del materiale. La sezione Vesuvio ha fatto pervenire al centro di via Sabino 10 chili di vestiti, viveri e una somma di danaro: 41 pacchi sono stati confezionati dalla sezione di Donna Olimpia, quella di Monteverde Vecchio ha raccolto materiale per 30 pacchi, quella di Valmelaina ha scaricato alla casa del popolo del Salario 5 macchine piene di viveri. La raccolta è stata intensa anche alla Garbatella, in Trastevere, nel quartiere Mazzini. Solo nella giornata di ieri al centro di via Sabino sono stati raccolti una decina di quintali di vestiario, viveri e medicinali.

Questa mattina, accompagnata da una delegazione dell'UDI, partirà una carovana diretta nelle zone del Veneto per consegnare il materiale raccolto. Domani sarà la volta di un'altra carovana che avrà come meta Firenze e Grosseto. Domenica prossima un'altra autocaravana, organizzata dalle sezioni del PCI di Prima Porta, Monte Mario, Cassia, Trionfale, Mazzini e Balduina, partirà alla volta di Firenze per consegnare alle organizzazioni di partito del rione di Gianina, duramente colpito dalla alluvione, un quantitativo di viveri, coperte e medicinali. La decisione è stata presa ieri sera nel corso di una affollata assemblea che si è svolta nella sezione del PCI «Di Vittorio» di Prima Porta nella quale hanno preso parte, tra gli altri, i compagni Piero Della Seta, consigliere comunale e Claudio Fracassi, segretario di zona.

La carovana, che partirà da Prima Porta, dalla borgata duramente provata dall'alluvione dell'anno scorso, avrà anche il compito di esprimere soprattutto la solidarietà dei lavoratori romani alle popolazioni fiorentine.

Università

Domani si inaugura l'anno accademico

Domani sarà ufficialmente inaugurato l'anno accademico dell'Università. Lo avvisamento assume questo anno un interesse particolare: i gravi episodi che condussero alla morte di Paolo Rossi, le dimissioni del rettore Papi e la sua sostituzione con il professor Gaetano Martino nella carica di Magnifico rettore, danno infatti alla cerimonia un valore nuovo rispetto agli anni scorsi. Dal discorso che pronuncerà il professor Martino sarà infatti possibile conoscere il programma che egli intende perseguire nel nuovo anno accademico, programma che ha un particolare interesse.

Nelle Sezioni comuniste

Incontri con i nuovi iscritti

28 reclutati a Fiumicino - Un discorso del compagno Renzo Trivelli

Ieri si è compiuta un'altra tappa nella campagna del tesseramento al partito. Nelle sezioni si sono svolti numerosi incontri con i nuovi iscritti. Nella sala della sezione Aurelia ha parlato il compagno Pietro Scaccia, del Comitato centrale. A Fiumicino ha preso parte all'assemblea il compagno Trivelli, segretario della federazione comunista romana. I compagni di Fiumicino hanno già raggiunto un ottimo risultato: hanno infatti raggiunto la cifra di 228 iscritti rispetto ai 220 dello scorso anno, con 28 reclutati e 16 compagni recuperati.

Il lavoro è stato compiuto da un gruppo di compagni. In particolare sono particolarmente distinti i compagni Rocco, Bambi, Mangione, Furlan e Pias. Sulla base di questo primo grande risultato, i compagni di Fiumicino si propongono di andare ben oltre il numero degli iscritti dello scorso anno. Prendendo la parola nel corso dell'assemblea, il compagno Trivelli ha sottolineato prima di tutto il valore del risultato conseguito. I risultati sono positivi non soltanto nella sezione di Fiumicino, ma in tutte le sezioni dove il partito si è messo al lavoro con slancio e capacità organizzativa. Dopo aver rilevato l'importanza del lavoro per il tesseramento ed il reclutamento (le prossime tappe saranno la settimana del reclutamento operato dal 4 all'11 dicembre ed i giorni di reclutamento e tesseramento).

Molti punti oscuri nel «giallo» del quartiere africano

La ragazza ferita piantonata in ospedale

È in grado di riconoscere l'assassino del giovane?

Ufficialmente la polizia dice di dover proteggere l'unica testimone - Sembra accertato che Sergio Mariani è stato ucciso solo perchè cercava di bloccare il feritore della giovane donna - Tuttora incomprendibile il movente della aggressione: si tratta di un maniaco o di un vecchio amico?

Simonetta Aproso, la giovane ferita dallo stesso uomo che l'altra sera ha ucciso il suo inseguitore in viale Eritrea, è piantonata in ospedale. Finora è l'unica persona che sia in grado di riconoscere l'assassino. I poliziotti - questa è la versione ufficiale - vogliono impedire che la cada qualcosa. La sua versione dei fatti, inoltre, non ha convinto di tutto e per gli investigatori la studentessa universitaria è l'unica, una volta superato il comprensibile stato di choc, in grado di chiarire la faccenda. I media l'hanno giudicata garibolle in un mese: la la Mobile, dottor Sangiorgio, e il capo della «omicidi», Luongo, si sono alternati al suo capezzale. Insieme alla madre, sperando di ottenere un particolare, un'impressione nuova.

Simonetta Aproso (non Ambròsi, come sembrava in un primo tempo), però, ha continuato a ripetere la sua prima versione, che non spiega nulla, e, stando alla quale, un assassino di Sergio Mariani dovrebbe essere un pazzo, o un maniaco sessuale. «Stavo per uscire da casa, quando ha ripetuto la ragazza - quando un uomo mi ha spinta brutalmente dentro, imponendomi di non gridare. Non mi è sembrato che fosse armato, ma ho avuto ugualmente paura: pensavo a un ladro, o a un rapinatore. Lo sconosciuto mi ha legato le mani. Poi ho visto persone che passavano per viale Eritrea: si sono accorte di quello che succedeva e si sono avvicinate. Allora il mio aggressore è fuggito».

La ragazza è stata ferita a coltellate, ma dice di non essersi accorta di niente. La cordella usata dal suo aggressore è stata ritrovata ieri mattina, sotto una vettura in sosta. E' lunga poco più di mezzo metro e a un capo c'è un nodo scorsoio: come se il misterioso omicida avesse preparato tutto con una certa cura, proprio per immobilizzare la ragazza.

Ma perché? Chi poteva pensare di rapire Simonetta Aproso, ammesso che questa sia stata l'intenzione, sono sconosciuti? A questi interrogativi, dicono alla Mobile, può rispondere solo lei. «Solo lei», affermano i poliziotti, «può dirci se c'è stato qualcuno che l'ha minacciata: un vecchio spaurimento, magari, o un amico». Per stabilire questo alcuni agenti si sono recati ieri mattina a fare una perquisizione in casa Aproso. Particolare cura è stata dedicata alla stanza della ragazza: lettere, taccuini, diari, tutto ciò che era stato esaminato con cura. Ma non sembra che i risultati siano stati incoraggianti.

In questo giorno, il 14 novembre, un fatto certo: l'omicidio non aveva intenzione di uccidere Sergio Mariani. Il giovane, impiegato presso la direzione del Partito socialista, è stato freddato con un colpo di rivoltella (il bossolo, calibro 7,65 è stato finalmente ritrovato) solo perchè avrebbe creato l'imbarazzo di un suo collega, l'aggressore della giovane. L'uomo, evidentemente, era convinto di aver ucciso Simonetta Aproso, e si era fatto prendere. Per questo ha rischiato tutto per tutto, pur di restare in libertà: e se è vero che la ragazza non lo conobbe, è un mistero che si è tenuto ai suoi polsi sarà una impresa certo non facile.

Sergio Mariani, questo è stato accertato, conosceva Simonetta Aproso, neppure di vista. L'impiegato abitava in viale Eritrea da poco più di un anno, con la moglie e le figlie Tiziana di 10 anni e Silvia di 3 anni. L'altro giorno aveva passato il pomeriggio in via Gerolamo Savonarola 3, dove abita sua sorella, la signora Maria Malatesta.

Alle 21 aveva telefonato a casa, per avvertire la moglie che non sarebbe riuscito a venire: aveva infatti un incarico come rappresentante della casa editrice Feltrinelli e dedicherà le mezzogiornate alla libertà alle visite presso i clienti. Alle 21,55, comunque, aveva finito tutto, e cinque minuti dopo stava parcheggiando la sua auto davanti a casa. In quel momento ha visto la ragazza uscire dalla sua vettura gridando aiuto, ha visto un uomo fuggire, e si è gettato all'inseguimento, urlando «al ladro». La sua corsa è stata tragicamente troncata da un colpo di pistola.

Due persone, il barista Gianfranco Miotto e il suo amico Mauro Silvestri, hanno assistito all'omicidio, ma erano troppo lontani e la strada è piuttosto buia) per vedere molto più di due ombre in movimento.

Frugando nella zona - una battuta più vasta verrà fatta stamani - i poliziotti hanno trovato nel parco nemorense un indumento macchiato di sangue: potrebbe essere stato usato dall'assassino per pulire il coltello, ma potrebbe anche non aver nessuna attinenza con il fatto. Il sangue, comunque, verrà esaminato dalla scientifica: se corrisponde al «gruppo» della ragazza ferita, si avrà almeno una conferma che parie è fuggito l'omicida.

Negli uffici di San Vitale, ieri, si sono trovati i genitori della ferita e dell'uomo. Testimoni attendibili del delitto non ne sono stati trovati. I fidanzati della ragazza ha raccontato di essere stato chiamato dalla futura suocera, signora Letizia Roattino. Ha trovato Simonetta a casa, a letto, dolente per la ferita: ha ascoltato la storia (la stessa raccontata poi alla polizia) e ha coperto la giovane ad andare in ospedale. Simonetta Aproso, infatti, nonostante la gravità della ferita, non voleva assolutamente uscire nuovamente di casa. E la polizia, in particolare, ha saputo dell'accaduto solo



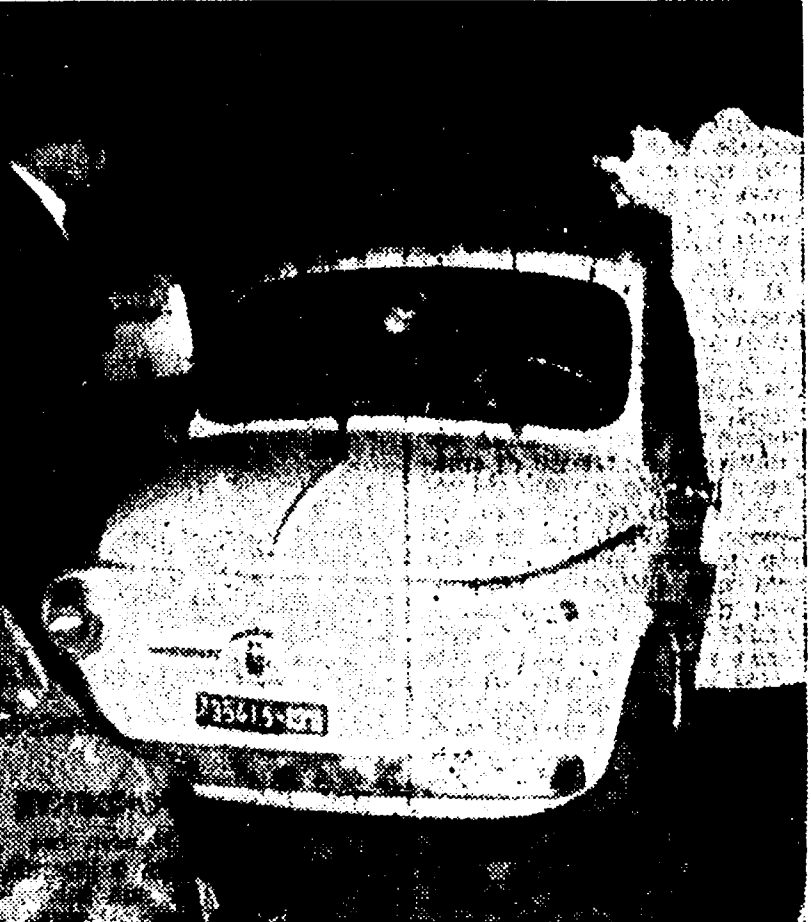
Simonetta Aproso, la ragazza ferita.



Sergio Mariani, la vittima.



In questo punto di via Lucrino Sergio Mariani è stato colpito dal suo assassino con una rivoltella di calibro 7,65. Si nota la «850» della vittima.



La «500» nella quale la giovane Simonetta Aproso è stata ferita a coltellate.

Il giorno Oggi, lunedì 14 novembre (318-47). Onomastico: Gioacchino. Il sole sorge alle ore 7,22, tramonta alle 16,53. Luna: primo quarto il 20.

piccola cronaca

il partito

COMITATO FEDERALE: questa sera, alle 17, sono convocati in Federazione il Comitato federale e la Commissione federale di controllo.

ZONA SALARIA: la segreteria della zona Salaria è rinviata a domani, alle ore 20, in Federazione.

CORSO: prosegue presso la sezione Latina-Matrone, alle ore 18,30, la terza lezione su «L'VIII congresso e la dichiarazione programmatica», relatore G. Sensi.

ASSEMBLEE: Cavallagieri, ore 19,30, assemblea con Caputo.

TORRE MAURA: alle ore 19,30 riunione dei segretari delle sezioni: Castellaccio, Finocchio, Borghesiano, T. B. Monica, T. Gaia, V. Breda, B. André, T. Mauro, B. Alessandrina, N. Alessandrina, Quaresimo, Gentile Agosti, T. De Schiavi, Villa Gordani, o.d.g. «Decentramento» con De Vito.

TORPIGNATTARA: riunione dei segretari delle sezioni di: N. Gordiani, V. Certosa, P. Maggiore, Prentestino, Torpignattara, o.d.g. «Decentramento» con Bufo.

STATALI-MACAO: ore 17, cellula ministero Lavoro; ore 19, Comitato direttivo.

«Impegno Sindacale» E' uscito il numero 5 di «Impegno Sindacale», il periodico mensile della CcdL di Roma e provincia.

Il numero contiene un articolo di Aldo Giusti «Nuovi orientamenti per lo sviluppo economico e sociale del Lazio», di Mario Mezzanotte: «Lotte più organiche per la riforma della struttura della grammatura», di Romolo Rovere: «Per un coordinamento moderno e democratico degli ospedali»; di Saurio Magnani: «Crisi e prospettive dell'edilizia romana»; dell'avv. Santo Assennato: «E' applicabile la legge causa nel settore agricolo?».

Delinquenza minorile

Il convegno-dibattito sul fenomeno della delinquenza minorile ha avuto luogo al sindacato cronisti romani nel ventennario della sua ricostituzione, con la collaborazione dell'amministrazione provinciale di Roma, è stato definitivamente fissato per la giornata di venerdì 18 p.v.

Il convegno che si terrà nel salone delle conferenze di palazzo Valentini, sarà articolato in due sedute, una antimeridiana che avrà inizio alle 8,30 ed una pomeridiana che avrà inizio alle 16.

Mostra «dada»

La Deutsche Bibliothek e la Sovrintendenza alle gallerie di Roma hanno organizzato nella Galleria nazionale d'arte moderna una mostra di pittura «dada» in occasione del cinquantenario del movimento. La mostra, che sarà inaugurata oggi, è stata allestita per incarico del Goethe istitut di Monaco, da Hans Richter con la collaborazione dell'architetto Hermann Vogel.

Lutti

Si è spento il compagno Giuseppe Pabi, suocero della compagna Caterina Di Crescenzo, responsabile femminile della sezione di Torpignattara. In questo momento di dolore giungano a tutti i familiari le condoglianze dei compagni della sezione di Torpignattara e dell'Unità.

Si sono svolti i funerali del compagno Alberto Passerelli, tecnico compagno della sezione Quarticciolo. Ai familiari giungano le condoglianze della sezione, della federazione e dell'Unità.

Si sono svolte le esequie del compagno Lorenzo Tonissi, militante nel Partito comunista italiano sin dal 1921. In questo momento di grande dolore giungono alla moglie Bruna Cambi, al figlio Armando ed ai parenti tutti, le condoglianze dei compagni della sezione Ostiense, del comitato politico gas e dell'Unità.

Pentagramma Il numero di ottobre di «Pentagramma», periodico del mondo della musica, è uscito in questi giorni con il nuovo numero della rivista camerale.

L'auto investitrice è passata col rosso?

Scontro sulla Colombo: un morto e tre feriti

Grave incidente ieri alle 18.30 fra Monterotondo e Mentana. Lo studente Claudio Antonias, di 23 anni, ha perso il controllo dell'auto e ha travolto prima Ida Timpano di 36 anni, quindi il motociclista Massimo Boni, di 18 anni, schiantandosi infine contro una «1100» in sosta. Il Boni è rimasto ucciso, la donna è in gravi condizioni.

Svaligiati 3 negozi: ricco bottino

Tre negozi sono stati svaligiati l'altra notte. Più degli altri ha fruttato il furto commesso in una oreficeria ed orologeria di via del Badile 25, al Tiburtino III. Sono stati, infatti, rubati orologi e vari oggetti d'oro per un valore di circa un milione. Proprietario del negozio è il signor Alfio Stazi, di 60 anni, con i due figli. Nell'incidente è accaduto alle 10.40 di ieri mattina. A bordo della «Giulia», oltre ai Menichini, si trovava anche la moglie, Anna Magente, di 60 anni, con i due figli. Nella scontro il Menichini e la moglie sono rimasti feriti. Ricoverati al Sant'Eugenio, sono stati giudicati guaribili rispettivamente in dieci e otto giorni.

Rubano un autobus tre stranieri: uno arrestato

Senza una lira in tasca, decisi però a raggiungere a tutti i costi Roma, da Latina, dove vivono al centro profughi, tre stranieri hanno scelto un modo perlo meno singolare: hanno rubato un autobus dell'ATAL e sono partiti. Il furto, ovviamente, è stato subito scoperto e a Roma la polizia era in attesa del Tre. Risultato: uno di essi, Laszlo Domandy, è finito in galera mentre gli altri, Peter Garbena e Mexal Tibor, sono riusciti a fuggire ma sono stati denunciati.

Bambino abbandonato davanti all'istituto delle suore

Un bambino di pochi giorni è stato abbandonato davanti alla porta dell'istituto delle suore della Misericordia, in via Alberto da Giussano, a Porta Maggiore. E' accaduto ieri sera, alle 19. Sulla coperta, che copriva il piccolo, era stato attaccato un cartello: «Nato il 9 novembre 1966. Franco Ricci». Ora i poliziotti stanno ricercando, sempre che esista, questo Franco Ricci.

Claire Ghobrial attende a Roma l'appello

Claire Ghobrial, assolta come è noto insieme al marito, Youssef Behavi, dall'accusa di aver assassinato Farouk Chourbagi, attenderà a Roma il processo d'appello, che dovrebbe iniziare nei primi giorni del 1967. Intanto fa la magliata: prepara golf, moltoni che vende direttamente alle clienti che vanno a visitarla nella sede dell'Istituto biblico evangelico. Ha un solo dolore, ha spiegato: quello di non poter rivedere i figli, data l'opposizione del suo ex marito.

Travolge e uccide un ragazzo in moto

Antonio Bernardini, di 61 anni, è morto a bordo della «600» guidata dal figlio Mario, che è stata investita all'incrocio fra la Cristoforo Colombo e la via Alessandro Poerio dalla «Giulia GT» condotta da Ottavio Menichini, di 64 anni. Dai primi accertamenti sarebbe risultato che la «Giulia» ha attraversato il crocchio mentre il semaforo segnava rosso.

Tre «13» anonimi

Tre dei 18 «tredecis» al Totocalcio sono stati realizzati da giocatori romani. Tutti e tre sono anonimi. Incasseranno, ciascuno, la bella somma di 16.734.800 lire.

Avvisi sanitari

ENDOCRINE

Gabinetto medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (neurostasi, deficienza ed anomalie sessuali). Visite prematrimoniali. Dott. F. MURACIO, Roma - Via Viminale, 28 (Stazione Termini). Scala sinistra, piano secondo, mt. 4. Orario 9-12, 16-18 escluso il sabato pomeriggio e nei giorni festivi. Fuori orario, nel sabato pomeriggio e nei giorni festivi, si riceve solo per appuntamento tel. 410 (Aut. Com. Roma 16019 del 25 ottobre 1956).

Barluzzi salva il pareggio (0-0)

Sempre imbattuto il sorprendente Mantova (0-0)

Balbetta il Milan
A Brescia dicono:
potevamo farcela

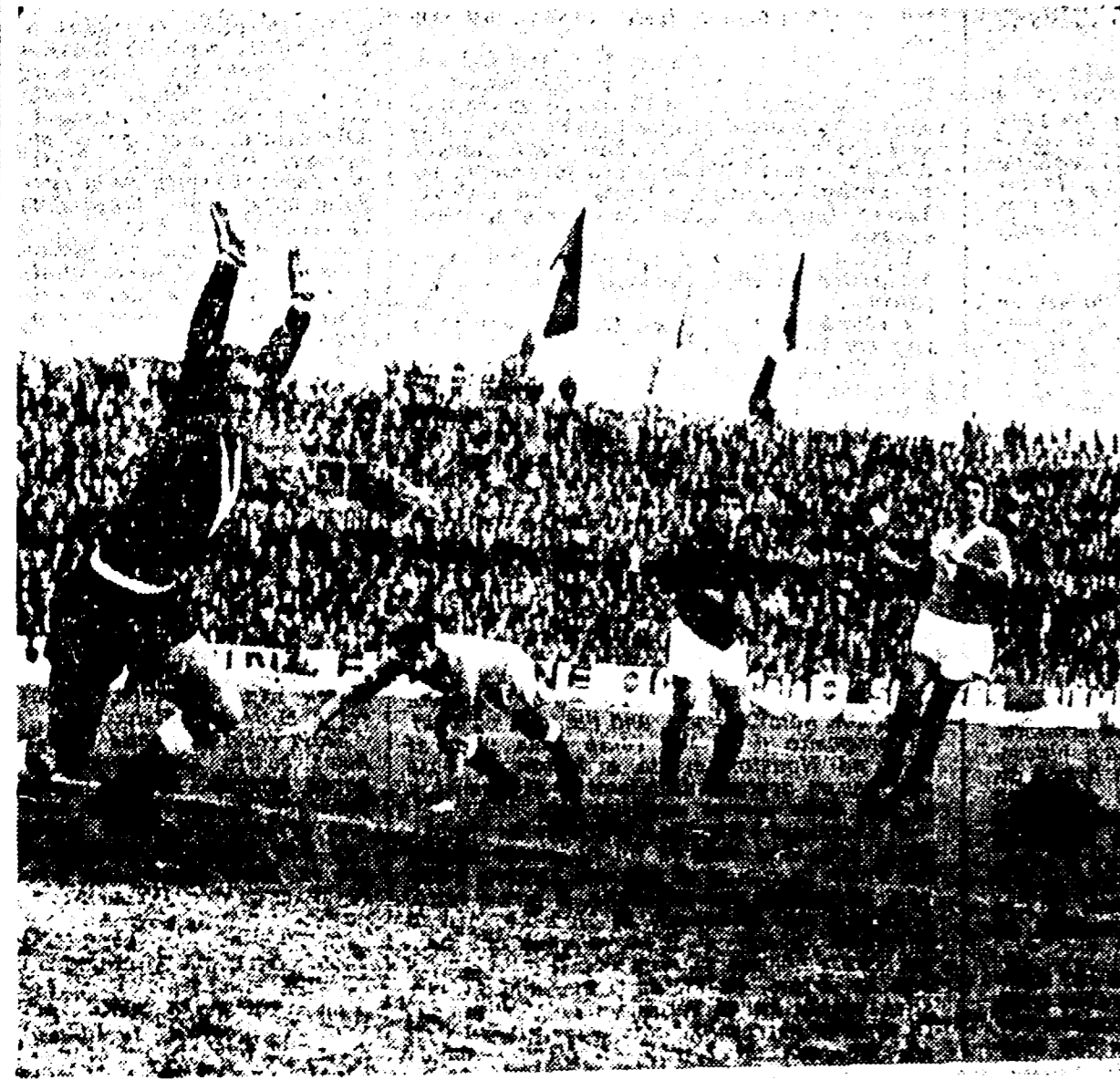
Una grande difesa blocca il
generoso Venezia

1-1 all'Olimpico

La Lazio si salva perchè
la Spal si accontenta

Valcareggi in tribuna per visionare Rivera e Rosato: deluso!

L'incontro che si ripeté molto combattuto ma cavalleresco - Ottime prestazioni di Benitez, Manfredini e Mencacci - Volpi fallisce una palla gol



Brescia-Milan - Rivera, infiltratosi fra i difensori bresciani, ha fallito una buona occasione.

VENEZIA: Vincenzi; Taranilo, Manclini; Grossi, Rizzato, Spagni; Bertogna, Benitez, Manfredini, Bertani, Mencacci.

MANTOVA: Zoff; Pavinato, Corsini; Volpi, Spanio, Giagnoni; Spella, Catalano, Di Giacomo, Salvemini, Tomasi.

Brescia: Cucidini (Brotto dal 30' del primo tempo); Bobotti, Fumagalli; Rizzoli, Vasini; Casati, Salvi, Mazzia, Frisoni, D'Alessi, Paganini.

MILAN: Barluzzi; Noletti, Schnellinger; Rosato, Santin, Trapattini; Mora, Sormani, Sormani, Rivera, Fortunato.

ARBITRO: Monti di Ancona. NOTE: pomeriggio di sole, terreno in buone condizioni. Al 40' di gioco, tra i pali del Brescia è subentrato Brotto in seguito ad un infortunio alla coscia sinistra che ha costretto Cucidini ad abbandonare il campo.

Brescia, 13 novembre. Era una bella giornata, il pomeriggio limpido aveva messo di buonumore i tifosi rossoneri usciti di casa dalla nebbia della metropoli, e nell'aria, quasi tiepida, nelle parole dei giocatori che «bivaccavano» tra le pareti del lussuoso albergo, la promessa di una buona partita, di una vittoria certamente importante in vista del derby con l'Ambrosiano.

Brescia, 13 novembre. La partita di oggi è stata un po' la cartina di tornasole delle capacità difensive sia dell'Atalanta, per quanto riguarda i berici, poi anche per precisione la situazione interna della società, angustata dai notosi dissidi a livello dirigenziale.

La partita di oggi è stata un po' la cartina di tornasole delle capacità difensive sia dell'Atalanta, per quanto riguarda i berici, poi anche per precisione la situazione interna della società, angustata dai notosi dissidi a livello dirigenziale.

Brescia, 13 novembre. Era una bella giornata, il pomeriggio limpido aveva messo di buonumore i tifosi rossoneri usciti di casa dalla nebbia della metropoli, e nell'aria, quasi tiepida, nelle parole dei giocatori che «bivaccavano» tra le pareti del lussuoso albergo, la promessa di una buona partita, di una vittoria certamente importante in vista del derby con l'Ambrosiano.

Brescia, 13 novembre. Era una bella giornata, il pomeriggio limpido aveva messo di buonumore i tifosi rossoneri usciti di casa dalla nebbia della metropoli, e nell'aria, quasi tiepida, nelle parole dei giocatori che «bivaccavano» tra le pareti del lussuoso albergo, la promessa di una buona partita, di una vittoria certamente importante in vista del derby con l'Ambrosiano.

Brescia, 13 novembre. Era una bella giornata, il pomeriggio limpido aveva messo di buonumore i tifosi rossoneri usciti di casa dalla nebbia della metropoli, e nell'aria, quasi tiepida, nelle parole dei giocatori che «bivaccavano» tra le pareti del lussuoso albergo, la promessa di una buona partita, di una vittoria certamente importante in vista del derby con l'Ambrosiano.

VENEZIA: Vincenzi; Taranilo, Manclini; Grossi, Rizzato, Spagni; Bertogna, Benitez, Manfredini, Bertani, Mencacci.

MANTOVA: Zoff; Pavinato, Corsini; Volpi, Spanio, Giagnoni; Spella, Catalano, Di Giacomo, Salvemini, Tomasi.

VENEZIA: Vincenzi; Taranilo, Manclini; Grossi, Rizzato, Spagni; Bertogna, Benitez, Manfredini, Bertani, Mencacci.

VENEZIA: Vincenzi; Taranilo, Manclini; Grossi, Rizzato, Spagni; Bertogna, Benitez, Manfredini, Bertani, Mencacci.

I romani erano andati in vantaggio per primi - Incidente a Bartù - Molto lavoro attende Maino

MARCATORI: Sassaroli (L) al 7'; Muzzio (S) al 28' della ripresa.

LAZIO: Gelli; Zanetti, Castelletti; Marchesi, Paoli, Carosi, Burlando, Sassaroli, Bartù, D'Amato, Morrone.

LAZIO: Gelli; Zanetti, Castelletti; Marchesi, Paoli, Carosi, Burlando, Sassaroli, Bartù, D'Amato, Morrone.

LAZIO: Gelli; Zanetti, Castelletti; Marchesi, Paoli, Carosi, Burlando, Sassaroli, Bartù, D'Amato, Morrone.



LAZIO-SPAL - Gelli devia il tiro di Carosi; riprenderà Sassaroli che segnerà il punto per la Lazio.

toccato a Bartù, il quale, per tutta la ripresa, è stato relegato zoppicante all'ala. Alla cronica deficienza in fatto di preparazione atletica, si è aggiunta infatti l'assoluta mancanza di schemi di gioco: una mancanza in parte abbastanza logica, perchè il nuovo allenatore, Maino Neri, ha cominciato a difendere il lavoro di Mancini per rifare tutto da capo. Per ora, però, è riuscito solo nella

prima parte del suo obiettivo: per quanto riguarda la seconda parte, probabilmente ci vorrà tempo in quanto Neri è un sostenitore del «tourbillon» e del «movimento» di marca herbertiana (i quali, come è noto, comportano una grande preparazione atletica nonchè una perfetta assimilazione degli schemi di gioco).

Intanto, come abbiamo accennato, la Lazio è sembrata un po' meglio, forse anche a causa dell'infortunio toccato a Bartù: con il turbo spostato stabilmente all'ala, c'è stato infatti un primo punto fermo nel gioco, cui presto altri se ne sono aggiunti.

Lecco-Torino molto fuoco niente gol (0-0)

Angelillo e Ferrini registi - spettacolo

LECCO: Meraviglia; Tettamanzi; Blasi; Pasi, Pasini, Mitrani; Canella, Ferrini, Clerici, Angelillo, Bonfanti.

LECCO: Meraviglia; Tettamanzi; Blasi; Pasi, Pasini, Mitrani; Canella, Ferrini, Clerici, Angelillo, Bonfanti.



LECCO-TORINO - Meroni (nascosto da Meraviglia) tenta la via del gol, ma inutilmente.

con un apprezzamento superiore per i bluecelesti Pasinato, Malatraschi, Schiano e Ferrini. In prima linea, una generosa partita che il Lecco di Piccoli ha offerto ai suoi sostenitori merlandosi gli applausi più entusiasti.

Il fischio di merlino del signor Francesco di Padova (un arbitraggio il suo che risentiva evidentemente delle fatiche e delle polemiche sostenute a Giverra) il Lecco ha bloccato gli uomini-goals (si fa per modo di dire) granata mettendoli a guardia di Meroni, Malatraschi e Ferrini.

Tre minuti dopo era lo stesso Clerici a scappare nel servizio di Schiano sparando fuori bersaglio. Al 21' Angelillo pescava Canella con un lancio di oltre quaranta metri, ma l'ala sbilanciata non ce la faceva a controllare bene il pallone e a dargli il tocco decisivo.

Dal canto suo Rocco dispettoso Fuso su Clerici e Bolchi su Angelillo (ma i due si sono per un bel pezzo ignorati) il resto secondo i canoni abituali del calcio all'italiana.

I padroni di casa si sono subito orientati sugli avversari nell'intento di scardinare a freddo una prima entrata munitissima. Ma Bonfanti e Clerici non sono riusciti nell'intento nemmeno quando si è trattato di scardinare il Lecco.

Il finale della partita era ancora tutto del Lecco e veniva suggerito dallo stesso Angelillo a scappate di oltre quaranta metri, ma l'ala sbilanciata non ce la faceva a controllare bene il pallone e a dargli il tocco decisivo.

Il finale della partita era ancora tutto del Lecco e veniva suggerito dallo stesso Angelillo a scappate di oltre quaranta metri, ma l'ala sbilanciata non ce la faceva a controllare bene il pallone e a dargli il tocco decisivo.

Tutta la posta all'Atalanta

S'avventa (male) il Vicenza ed è trafitto (2-1)

MARCATORI: Danova (A) al 18' del primo tempo; Gori (V) al 13'. Pelagalli (A) al 26' della ripresa.

MARCATORI: Danova (A) al 18' del primo tempo; Gori (V) al 13'. Pelagalli (A) al 26' della ripresa.

VICENZA: Lulison; Volpato; Rossetti; Osterman; Campana, Governato; Maraschi, Demarco, Gori, Da Silva, Cicolo.

VICENZA: Lulison; Volpato; Rossetti; Osterman; Campana, Governato; Maraschi, Demarco, Gori, Da Silva, Cicolo.

La partita di oggi è stata un po' la cartina di tornasole delle capacità difensive sia dell'Atalanta, per quanto riguarda i berici, poi anche per precisione la situazione interna della società, angustata dai notosi dissidi a livello dirigenziale.

La partita di oggi è stata un po' la cartina di tornasole delle capacità difensive sia dell'Atalanta, per quanto riguarda i berici, poi anche per precisione la situazione interna della società, angustata dai notosi dissidi a livello dirigenziale.

TOTOCALCIO

Table with football results: Bologna-Napoli 1-1, Brescia-Milan 2-2, Foggia-Inter 2-2, etc.

TOTIP

Table with betting odds for various football matches.

GIMONDI IN VOLATA SU DARRIGADE

ROUFFIGNAC, 13 novembre. Felice Gimondi ha conquistato un altro successo in Francia vincendo il Critérium International di Rouffignac di ciclismo disputatosi su un percorso di 70 chilometri. Il corridore della «Salvarani» ha battuto in volata il francese Darrigade ed altri concorrenti.

Romano Bonifacci

Roberto Frosi

SPOGLIATO

Pesaola: «Siamo caduti, ma in piedi»

DAL CORRISPONDENTE

BOLOGNA, 13 novembre. Gli spogliati napoletani, a differenza di quelli bolognesi, sono aperti sia nella buona che nella cattiva sorte. Entriamo e subito troviamo Panzanato piuttosto sicuro in volto...

DAL CORRISPONDENTE

BOLOGNA, 13 novembre. Meritavamo di più. L'assenza di Bianchi e Sivori togliè il 30 per cento di gioco alla squadra...

Reginato: «Non ho potuto fare niente»

DAL CORRISPONDENTE

TORINO, 13 novembre. Due, oggi, le interviste d'obbligo. Seguì scudi De Paoli, l'uomo che ha trafitto l'impenetrabile Reginato, e Reginato che ha sfidato la verginità della rete per 712 minuti...

DAL CORRISPONDENTE

TORINO, 13 novembre. Maino Neri il neo allenatore della Lazio ha colto l'occasione della consueta chiacchierata a fine partita per esprimere oltre il prammatico giudizio sull'incontro i suoi programmi per il futuro...

Maino Neri: «Alla Lazio manca ancora il ritmo»

DAL CORRISPONDENTE

ROMA, 13 novembre. Maino Neri il neo allenatore della Lazio ha colto l'occasione della consueta chiacchierata a fine partita per esprimere oltre il prammatico giudizio sull'incontro i suoi programmi per il futuro...

Stanotte nel Texas la farsa per il «mondiale» dei massimi

Perché la TV vuole Clay e non Mazzinghi?

Con il volto gonfio, esoriato, tagliuzzato, insomma con i segni della fatica e della sofferenza, Sandro Mazzinghi è apparso allo sbocco dell'arteria Fluminaria...

Cassius Clay del Kentucky e Cleveland Williams del Texas. Ci sarà pure un dibattito, fra giornalisti, coristi e cronisti non muterà e tutto quanto quello calcistico fra il presidente Pasquale ed altri giornalisti...

Valat si afferma nel Premio S. Siro

MILANO, 13 novembre

Valat si è imposto ieri sui 3.200 metri del Premio San Siro, prova di centro dell'ultimo domenica di galoppo all'ippodromo milanese.

CALCIO PANORAMA

SERIE A

Table with columns: Risultati, Domenica prossima, Classifica. Lists matches and standings for Serie A.

SERIE B

Table with columns: Risultati, Domenica prossima, Classifica. Lists matches and standings for Serie B.

SERIE C

Table with columns: Risultati, Domenica prossima, Classifica. Lists matches and standings for Serie C.

SERIE D

Table with columns: Risultati, Domenica prossima, Classifica. Lists matches and standings for Serie D.

SERIE E

Table with columns: Risultati, Domenica prossima, Classifica. Lists matches and standings for Serie E.

SERIE F

Table with columns: Risultati, Domenica prossima, Classifica. Lists matches and standings for Serie F.

Chiappella: «Siamo pronti per Vienna e la Mitropa»

ROMA, 13 novembre. «Dopo tanto tempo lontani dalle gare ufficiali, oggi contro il Foglia siamo tornati a giocare e a vincere».

Approvata all'unanimità la relazione di Strumolo

MILANO, 13 novembre. In un albergo cittadino si è svolta oggi l'assemblea straordinaria della Lega del Ciclismo Professionistico.

Tutto sbollisce nella Lega «prof»

MILANO, 13 novembre. In un albergo cittadino si è svolta oggi l'assemblea straordinaria della Lega del Ciclismo Professionistico.

Il Parma cede al Cus Roma 8-14

ROMA, 13 novembre. Partiti bene, e andati in vantaggio con una meta di Bersellini dopo 27 di gioco, i parmigiani si sono poi disuniti e non sono stati capaci di contenere la pressione dei padroni di casa che hanno vinto meritatamente l'incontro.

Chiappella: «Siamo pronti per Vienna e la Mitropa»

ROMA, 13 novembre. «Dopo tanto tempo lontani dalle gare ufficiali, oggi contro il Foglia siamo tornati a giocare e a vincere».

Approvata all'unanimità la relazione di Strumolo

MILANO, 13 novembre. In un albergo cittadino si è svolta oggi l'assemblea straordinaria della Lega del Ciclismo Professionistico.

Tutto sbollisce nella Lega «prof»

MILANO, 13 novembre. In un albergo cittadino si è svolta oggi l'assemblea straordinaria della Lega del Ciclismo Professionistico.

Il Parma cede al Cus Roma 8-14

ROMA, 13 novembre. Partiti bene, e andati in vantaggio con una meta di Bersellini dopo 27 di gioco, i parmigiani si sono poi disuniti e non sono stati capaci di contenere la pressione dei padroni di casa che hanno vinto meritatamente l'incontro.

Mentre viaggiava a bordo della propria auto

LAW (Scotia), 13 novembre. Chic Calderwood, il campione inglese del medio-massimo, che in agosto aveva tentato la scalata al titolo europeo conquistando Piero Del Papa a Lignano Sabbiadoro, è morto stamane in un incidente stradale.

Mortale incidente a Chic Calderwood

LAW (Scotia), 13 novembre. Chic Calderwood, il campione inglese del medio-massimo, che in agosto aveva tentato la scalata al titolo europeo conquistando Piero Del Papa a Lignano Sabbiadoro, è morto stamane in un incidente stradale.



Chic Calderwood

Chiappella: «Siamo pronti per Vienna e la Mitropa»

ROMA, 13 novembre. «Dopo tanto tempo lontani dalle gare ufficiali, oggi contro il Foglia siamo tornati a giocare e a vincere».

Approvata all'unanimità la relazione di Strumolo

MILANO, 13 novembre. In un albergo cittadino si è svolta oggi l'assemblea straordinaria della Lega del Ciclismo Professionistico.

Tutto sbollisce nella Lega «prof»

MILANO, 13 novembre. In un albergo cittadino si è svolta oggi l'assemblea straordinaria della Lega del Ciclismo Professionistico.

Il Parma cede al Cus Roma 8-14

ROMA, 13 novembre. Partiti bene, e andati in vantaggio con una meta di Bersellini dopo 27 di gioco, i parmigiani si sono poi disuniti e non sono stati capaci di contenere la pressione dei padroni di casa che hanno vinto meritatamente l'incontro.

Mentre viaggiava a bordo della propria auto

LAW (Scotia), 13 novembre. Chic Calderwood, il campione inglese del medio-massimo, che in agosto aveva tentato la scalata al titolo europeo conquistando Piero Del Papa a Lignano Sabbiadoro, è morto stamane in un incidente stradale.

Mortale incidente a Chic Calderwood

LAW (Scotia), 13 novembre. Chic Calderwood, il campione inglese del medio-massimo, che in agosto aveva tentato la scalata al titolo europeo conquistando Piero Del Papa a Lignano Sabbiadoro, è morto stamane in un incidente stradale.

Chiappella: «Siamo pronti per Vienna e la Mitropa»

ROMA, 13 novembre. «Dopo tanto tempo lontani dalle gare ufficiali, oggi contro il Foglia siamo tornati a giocare e a vincere».

Approvata all'unanimità la relazione di Strumolo

MILANO, 13 novembre. In un albergo cittadino si è svolta oggi l'assemblea straordinaria della Lega del Ciclismo Professionistico.

Tutto sbollisce nella Lega «prof»

MILANO, 13 novembre. In un albergo cittadino si è svolta oggi l'assemblea straordinaria della Lega del Ciclismo Professionistico.

Il Parma cede al Cus Roma 8-14

ROMA, 13 novembre. Partiti bene, e andati in vantaggio con una meta di Bersellini dopo 27 di gioco, i parmigiani si sono poi disuniti e non sono stati capaci di contenere la pressione dei padroni di casa che hanno vinto meritatamente l'incontro.

Mentre viaggiava a bordo della propria auto

LAW (Scotia), 13 novembre. Chic Calderwood, il campione inglese del medio-massimo, che in agosto aveva tentato la scalata al titolo europeo conquistando Piero Del Papa a Lignano Sabbiadoro, è morto stamane in un incidente stradale.

Mortale incidente a Chic Calderwood

LAW (Scotia), 13 novembre. Chic Calderwood, il campione inglese del medio-massimo, che in agosto aveva tentato la scalata al titolo europeo conquistando Piero Del Papa a Lignano Sabbiadoro, è morto stamane in un incidente stradale.

Chiappella: «Siamo pronti per Vienna e la Mitropa»

ROMA, 13 novembre. «Dopo tanto tempo lontani dalle gare ufficiali, oggi contro il Foglia siamo tornati a giocare e a vincere».

Approvata all'unanimità la relazione di Strumolo

MILANO, 13 novembre. In un albergo cittadino si è svolta oggi l'assemblea straordinaria della Lega del Ciclismo Professionistico.

Tutto sbollisce nella Lega «prof»

MILANO, 13 novembre. In un albergo cittadino si è svolta oggi l'assemblea straordinaria della Lega del Ciclismo Professionistico.

Il Parma cede al Cus Roma 8-14

ROMA, 13 novembre. Partiti bene, e andati in vantaggio con una meta di Bersellini dopo 27 di gioco, i parmigiani si sono poi disuniti e non sono stati capaci di contenere la pressione dei padroni di casa che hanno vinto meritatamente l'incontro.

Mentre viaggiava a bordo della propria auto

LAW (Scotia), 13 novembre. Chic Calderwood, il campione inglese del medio-massimo, che in agosto aveva tentato la scalata al titolo europeo conquistando Piero Del Papa a Lignano Sabbiadoro, è morto stamane in un incidente stradale.

Mortale incidente a Chic Calderwood

LAW (Scotia), 13 novembre. Chic Calderwood, il campione inglese del medio-massimo, che in agosto aveva tentato la scalata al titolo europeo conquistando Piero Del Papa a Lignano Sabbiadoro, è morto stamane in un incidente stradale.

Chiappella: «Siamo pronti per Vienna e la Mitropa»

ROMA, 13 novembre. «Dopo tanto tempo lontani dalle gare ufficiali, oggi contro il Foglia siamo tornati a giocare e a vincere».

Approvata all'unanimità la relazione di Strumolo

MILANO, 13 novembre. In un albergo cittadino si è svolta oggi l'assemblea straordinaria della Lega del Ciclismo Professionistico.

Tutto sbollisce nella Lega «prof»

MILANO, 13 novembre. In un albergo cittadino si è svolta oggi l'assemblea straordinaria della Lega del Ciclismo Professionistico.

Il Parma cede al Cus Roma 8-14

ROMA, 13 novembre. Partiti bene, e andati in vantaggio con una meta di Bersellini dopo 27 di gioco, i parmigiani si sono poi disuniti e non sono stati capaci di contenere la pressione dei padroni di casa che hanno vinto meritatamente l'incontro.

Mentre viaggiava a bordo della propria auto

LAW (Scotia), 13 novembre. Chic Calderwood, il campione inglese del medio-massimo, che in agosto aveva tentato la scalata al titolo europeo conquistando Piero Del Papa a Lignano Sabbiadoro, è morto stamane in un incidente stradale.

Mortale incidente a Chic Calderwood

LAW (Scotia), 13 novembre. Chic Calderwood, il campione inglese del medio-massimo, che in agosto aveva tentato la scalata al titolo europeo conquistando Piero Del Papa a Lignano Sabbiadoro, è morto stamane in un incidente stradale.

Chiappella: «Siamo pronti per Vienna e la Mitropa»

ROMA, 13 novembre. «Dopo tanto tempo lontani dalle gare ufficiali, oggi contro il Foglia siamo tornati a giocare e a vincere».

Approvata all'unanimità la relazione di Strumolo

MILANO, 13 novembre. In un albergo cittadino si è svolta oggi l'assemblea straordinaria della Lega del Ciclismo Professionistico.

Tutto sbollisce nella Lega «prof»

MILANO, 13 novembre. In un albergo cittadino si è svolta oggi l'assemblea straordinaria della Lega del Ciclismo Professionistico.

Il Parma cede al Cus Roma 8-14

ROMA, 13 novembre. Partiti bene, e andati in vantaggio con una meta di Bersellini dopo 27 di gioco, i parmigiani si sono poi disuniti e non sono stati capaci di contenere la pressione dei padroni di casa che hanno vinto meritatamente l'incontro.

Mentre viaggiava a bordo della propria auto

LAW (Scotia), 13 novembre. Chic Calderwood, il campione inglese del medio-massimo, che in agosto aveva tentato la scalata al titolo europeo conquistando Piero Del Papa a Lignano Sabbiadoro, è morto stamane in un incidente stradale.

Mortale incidente a Chic Calderwood

LAW (Scotia), 13 novembre. Chic Calderwood, il campione inglese del medio-massimo, che in agosto aveva tentato la scalata al titolo europeo conquistando Piero Del Papa a Lignano Sabbiadoro, è morto stamane in un incidente stradale.

Il dramma dell'alluvione ha coinvolto uomini e cose di ogni settore

Anche lo sport duramente colpito

I danni ammontano a miliardi di lire e occorre un forte intervento dello Stato

Una dichiarazione del presidente dell'UISP

Stanziamenti straordinari

Il governo devolva parte dei fondi che introita dal totocalcio

Lo sport sta vivendo anch'esso il dramma del Paese...

Le distruzioni nel settore sportivo sono immani...

«C'è una cosa che colpisce profondamente...»

«E' da questi centri che sono giunte le notizie vere dell'immane catastrofe...»

ancora l'entità dei danni, ma dalle prime notizie si possono considerare paurosi e di proporzioni enormi

«Le questioni che pongono i problemi che vengono in luce vanno al di là e travolgono le stupide offerte di beneficenza...»

«Quella delle distruzioni dello sport nelle zone alluvionate...»

«Ma soprattutto...»

Firenze: perduti due terzi delle attrezzature sportive



FIRENZE — Tre desolanti immagini di attrezzature sportive colpite dall'alluvione...

Cinque delle sei piscine inservibili - Quasi totalmente distrutta la R.N. Fiorentina e la Canottieri...

DAL CORRISPONDENTE

FIRENZE, 13 novembre. 311 mila metri quadri di attrezzature sportive, pari al 70 per cento degli impianti praticati dalle società fiorentine...

Assemblea delle società

Il CONI dovrà, invece, preoccuparsi di aiutare le singole società, i cui dirigenti, per la maggioranza, sono stati colpiti personalmente dall'alluvione...

Gravissime devastazioni nelle Tre Venezie

Tutti distrutti dal mare gli impianti dei litorali

La Canottieri Piave, appena rimessa in sesto dopo un recente fortunale, è stata nuovamente spazzata via...

Una città che vantava moderne attrezzature

A Grosseto lo sport torna all'anno zero

DAL CORRISPONDENTE GROSSETO, 13 novembre. Anno zero per gli impianti e le attrezzature sportive...

Praticamente ferma in Toscana ogni attività agonistica

Più difficile la ripresa per i settori giovanili

Bloccate le iniziative degli Enti locali e delle Case del popolo per organizzare centri di formazione e di addestramento sportivo

La drammatica alluvione che si è abbattuta sull'Italia nei primi giorni di novembre ha colpito duramente tutta la Toscana...

tutte le attività sportive nella regione. I danni più inerti si sono registrati nella provincia di Firenze...

Per rendersi conto di quanto l'alluvione abbia distrutto ci limiteremo ad elencare gli impianti colpiti...

DAL CORRISPONDENTE VENEZIA, 13 novembre. Due terzi dell'immane tragedia che ha sconvolto la nostra penisola ha avuto come teatro le zone del Veneto...

Breve intervista con Mario Saini. Il CONI si impegna per la ricostruzione. ROMA, 13 novembre. «E' ancora prematuro...»

Il dramma che si è abbattuto sull'Italia nei primi giorni di novembre ha colpito duramente tutta la Toscana...

Per ragioni di spazio, dedicato dal giornale ai gravi avvenimenti che hanno colpito il nostro Paese...

Gli studenti senza palestre. Gravissimi danni ha riportato lo sferisterio delle Caselle...